

# GIULIA POLI DISANTO,

## SCRITTRICE E POETESSA DEL POGGIO

© RIPRODUZIONE CONSENTITA CITANDO LA FONTE "BIBLIOTECA CASINAMORGESE"

Giulia Poli Disanto, nata a Mola di Bari nel 1950, insegna lingua inglese a Santeramo in Colle (Bari), ove si è stabilita dopo aver trascorso diversi anni a Bruxelles. Trascorre invece le sue estati nell'antica villa settecentesca amorosamente ristrutturata, nel Poggio delle Antiche Ville, un luogo da lei molto amato come testimonia la sua appassionata pagina di ricordi dell'infanzia nel Poggio, intitolata *"Tra le campagne di Brenca"* (pubblicata in due puntate su *"Le Antiche Ville News"* n° 6-luglio 2001 e n° 7-dicembre 2001): "così, tutte quelle case antiche, i tronchi distorti dei boschi degli ulivi, le ciliegie rosse come il sangue e le grandi estensioni di vigne, che conoscevo da sempre, finivano per lo scorrerci veloci sotto il naso, mentre il calesse laccato di nero e il trotto della cavalla, correvano contro un cielo azzurrissimo e si mescolavano al disordinato frinire delle cicale e noi, pieni di tutti i colori della nostra infanzia, ci scambiavamo i nostri sogni segreti, velati da un certo senso di pudore per la presenza del nonno che, con il cappellaccio in testa, fingeva di non udire ma ci strizzava, di tanto in tanto, il suo occhio ceruleo". Dal 2000 fa parte del Movimento "Donne e Poesia" di Bari e del Gruppo "Poeti della Vallisa", della cui rivista è redattrice. Nel 2002 l'Ida Magazine da New York le assegna il Premio Letterario "L'Ida nel Mondo" per l'opera di narrativa *"Appunti di viaggio"*. Dallo stesso periodico, successivamente, è stata inserita nello Staff "Writers". Insieme ad altri studiosi e ricercatori nel 2003 ha dato vita al Bollettino di Storia, Cultura e Società del territorio del Parco dell'Alta Murgia *"Quaderni Santermani"*. Sue poesie sono inserite nelle raccolte *"Antologia Poetica"* a cura di Silvana Folliero, *"Poesie d'amore per il terzo millennio"* a cura di Lia Bronzi, *"La parola incantata"* a cura di Daniele Giancane, *"Firenze Capitale d'Europa"* (antologia della quinta edizione del premio letterario internazionale omonimo). Nel 2011 una accurata analisi dei suoi lavori è stata inserita nel volume *"La letteratura per l'infanzia in Puglia"*, a cura di Daniele Giancane, Levante Editori. Sue opere sono tradotte in inglese sloveno e serbo. Dal soggiorno in Belgio è nata l'opera di narrativa, già citata, *"Appunti di viaggio"*, Messaggi Edizioni, pubblicata nel 1999, con cui vince il primo Premio Nazionale di Narrativa della Città di Adelfia.

In seguito ha pubblicato:

*"Nel cuore dello scorpione"* (2002), Edizioni La Vallisa: una silloge di poesie con cui ha vinto la tredicesima edizione del Premio Nazionale di Poesia "Vittorio Bodini" della Città di Bari. *"L'Utero di Dio"* (2004), Bastogi Editrice Italiana: una silloge di poesie con prefazione di Daniele Giancane, opera finalista al ventesimo Concorso Letterario "Giovanni Gronchi" della Città di Pontedera. *"La pelle del lupo"* (2006), Besa Editrice: un romanzo con cui vince, come opera inedita, il dodicesimo Concorso Nazionale per l'Infanzia "Giacomo Giulitto" della Città di Bitritto. *"E nei Tarocchi"* (2009), Besa Editrice: una silloge di poesie con prefazione di Anna Santoliquido. Nel 2005 cura il volume *"Cara madre ti faccio sapere..."* (2005): una raccolta di documenti e testimonianze dei santermani nelle guerre del '900, pubblicato dal Comune di Santeramo in Colle.

Già nel 2004 di Giulia Poli Disanto così ha scritto Daniele Giancane (cfr. *"Il cigno e la cicale. Pagine di critica sulla letteratura in Puglia e Basilicata"*, Levante Editori): è una autrice "capace di guardarsi dentro con rigore e di guardare il mondo con lucidità, con una elevata 'sapienza' semantica e stilistica" (p. 250). Nel 2007 Lia Bronzi ha di lei scritto: "Letterata aperta ai vari generi, la Poli Disanto ha ancora molto da dire e, s'intende, non mancherà a nuovi appuntamenti con la scrittura" (cfr. *"Letteratura italiana. Poesia e narrativa dal Secondo Novecento ad oggi"*, a cura di Lia Bronzi, Bastogi Editrice Italiana, p. 281). Nel citato volume *"E nei Tarocchi"*, pubblicato nel 2009, Anna Santoliquido così scrive di Giulia Poli Disanto: "Giunta tardi alla scrittura, vive con pienezza la sua creatività, partecipando alle attività culturali della sua terra. La poesia pugliese, a partire soprattutto dagli anni Ottanta del secolo scorso, ha trovato nelle donne grande corrispondenza" (p. 18).